

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XII LEGISLATURA —

## GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

---

## 109° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 31 GENNAIO 1995

---

**INDICE****Commissioni permanenti**

|                                           |      |   |
|-------------------------------------------|------|---|
| 1ª - Affari costituzionali .....          | Pag. | 3 |
| 8ª - Lavori pubblici, comunicazioni ..... | »    | 7 |

**Organismi bicamerali**

|                            |      |    |
|----------------------------|------|----|
| Terrorismo in Italia ..... | Pag. | 10 |
|----------------------------|------|----|

**Sottocommissioni permanenti**

|                              |      |    |
|------------------------------|------|----|
| 5ª - Bilancio - Pareri ..... | Pag. | 14 |
|------------------------------|------|----|

---

|                    |      |    |
|--------------------|------|----|
| CONVOCAZIONI ..... | Pag. | 19 |
|--------------------|------|----|

**AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)**

MARTEDÌ 31 GENNAIO 1995

**82<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente*  
CORASANITI

*Intervengono i sottosegretari di Stato per la giustizia Marra, per le risorse agricole, alimentari e forestali Prestamburgo, per il lavoro e la previdenza sociale Scalzini, per i lavori pubblici Stella Richter.*

*La seduta inizia alle ore 15,10.*

**IN SEDE CONSULTIVA**

**(1328) Conversione in legge del decreto-legge 26 gennaio 1995, n. 24, recante misure urgenti per il rilancio economico ed occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata**

(Parere alla 13<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento: favorevole)

Il presidente CORASANITI rivolge preliminarmente il proprio saluto ai sottosegretari intervenuti e alla senatrice Bedoni, che torna a fare parte della Commissione.

Il relatore FONTANINI illustra le nuove disposizioni contenute nel decreto-legge reiterato e propone di esprimere un parere favorevole.

Il sottosegretario STELLA RICHTER dà ragione delle novità introdotte con il decreto-legge rispetto ai precedenti provvedimenti.

Il senatore PIERONI conferma l'orientamento contrario del suo Gruppo al decreto in esame.

Il senatore BALLESI motiva il voto favorevole del Gruppo del Partito Popolare italiano.

Il presidente CORASANITI esprime perplessità sull'omogeneità delle disposizioni contenute nell'articolo 9 rispetto all'insieme del provvedimento.

Il sottosegretario STELLA RICHTER osserva che tali norme assicurano l'ordinato svolgimento, sotto il profilo contabile, della fase transitoria che coinvolge l'ente in questione.

Il senatore MAGLIOZZI annuncia il voto favorevole del Gruppo di Alleanza nazionale.

Del pari favorevole è la dichiarazione di voto del senatore SPISANI, per il Gruppo di Forza Italia.

Il senatore DE MARTINO Guido motiva l'astensione del Gruppo Progressisti - federativo.

La Commissione, a maggioranza, accoglie la proposta di parere favorevole avanzata dal relatore.

**(1327) Conversione in legge del decreto-legge 26 gennaio 1995, n. 23, recante istituzione dell'Ente per gli interventi nel mercato agricolo - E.I.M.A.**

(Parere alla 9<sup>a</sup> Commissione, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento: favorevole)

Riferisce il senatore MARINELLI, che propone di esprimere un parere favorevole.

Concordano, a nome dei rispettivi Gruppi, i senatori MAGLIOZZI e DE MARTINO Guido.

La Commissione, quindi, accoglie la proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

#### *IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO*

#### **Schema di decreto legislativo sul riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia penitenziaria**

(Osservazioni alla 2<sup>a</sup> Commissione: esame)

(R139 b00, C02<sup>a</sup>, 0004<sup>a</sup>)

Il relatore ELLERO illustra lo schema di decreto, che al Capo I introduce alcune modifiche nel testo del decreto legislativo n. 443 del 1992, recante l'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria. In particolare, le modifiche riguardano l'inquadramento di agenti, assistenti, sovrintendenti e ispettori, nell'articolazione delle diverse qualifiche proprie di ciascun ruolo. Il Capo II contiene norme transitorie e finali per l'introduzione graduale ed equilibrata del nuovo sistema di inquadramento. Il sistema così delineato intende corrispondere al principio di equiordinazione per funzioni omogenee tra corrispondenti gradi e qualifiche dei diversi corpi di polizia, civili e militari. Nell'ipotesi, avanzata in riferimento alla Polizia di Stato, di istituire con altro provvedimento un ruolo speciale intermedio, in analogia a quanto già previsto per l'Arma dei carabinieri, sarebbe necessario estendere tale soluzione anche al Corpo di polizia penitenziaria, in forza del principio di equiordinazione.

Con tali osservazioni, il relatore propone di pronunciarsi sul provvedimento in esame.

Il senatore PERLINGIERI ricorda che la Commissione giustizia ha già espresso il proprio parere, contrario in ragione della peculiare situazione normativa nella quale lo schema di decreto è stato sottoposto all'esame delle Commissioni parlamentari.

Il sottosegretario MARRA, nel raccomandare alla Commissione l'espressione delle proprie osservazioni malgrado l'avvenuto decorso del relativo termine, osserva che il destino del decreto-legge, che ha prorogato la scadenza per l'esercizio della delega legislativa, non potrà che riverberare i propri effetti anche sulla procedura in corso, che quanto al merito può comunque concludersi senza pregiudizio per le ulteriori fasi degli adempimenti normativi in questione.

Sulla questione si apre una discussione, nella quale intervengono lo stesso senatore PERLINGIERI e i senatori SPERONI, GUERZONI e CASADEI MONTI, che ne condividono i rilievi.

Si conviene, infine, di formulare osservazioni conformi a quelle indicate dal relatore, integrate dal richiamo alla questione sollevata dal senatore Perlingieri.

**Proposta di nomina del presidente dell'istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP)**

(Parere al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14: favorevole)  
(L014 078, C01\*, 0001\*)

Riferisce la senatrice BRICCARELLO, che espone il *curriculum* del candidato, Mauro Seppia e si rimette alla valutazione della Commissione.

Il senatore PERLINGIERI ricorda che la proposta di nomina è stata formulata dal Governo precedente: è opportuno, pertanto, che anche il Governo in carica si pronunci esplicitamente in proposito.

Sulla questione si apre un dibattito, nel quale intervengono la RELATRICE e i senatori GUERZONI, SPERONI, ELLERO e FISICHELLA.

Il sottosegretario SCALZINI, quindi, precisa che il Governo conferma la proposta di nomina formulata dal precedente Esecutivo.

La relatrice BRICCARELLO, quindi, propone di esprimere un parere favorevole.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto, alla quale prendono parte i senatori: BALLESI, BEDONI, BRICCARELLO, CASADEI MONTI, CORASANITI, D'ALÌ (in sostituzione del senatore La Loggia), DE MARTINO Guido, ELLERO, FISICHELLA, FONTANINI, GUER-

ZONI, MAGLIOZZI, MARINELLI, PERLINGIERI, PIERONI, SCALONE, SPERONI e SPISANI (in sostituzione del senatore Previti).

La Commissione approva la proposta di parere con 12 voti favorevoli, 3 contrari, 2 astensioni e una scheda bianca.

*INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO*  
(A007 000, C01<sup>a</sup>, 0028<sup>a</sup>)

Il PRESIDENTE avverte che, una volta che il Governo abbia acquisito la fiducia da parte del Parlamento, l'ordine del giorno delle sedute già convocate per mercoledì 1° febbraio e giovedì 2 febbraio è integrato, con l'inserimento in sede consultiva dell'esame dei disegni di legge n. 1 e connessi, concernenti le rappresentanze sindacali aziendali, nonché, in sede referente del seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge n. 28 e connessi concernenti la riforma di norme costituzionali.

*La seduta termina alle ore 16,20.*

**LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)**

MARTEDÌ 31 GENNAIO 1995

**61ª Seduta***Presidenza del Presidente*  
BOSCO*Interviene il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Testa.**La seduta inizia alle ore 15,20.***IN SEDE REFERENTE****(1243) Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1994, n. 690, recante interventi urgenti per lo svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino e dei Giochi del Mediterraneo di Bari****(1284) BONANSEA - Interventi nelle zone del Sestriere, della Valle Susa e del Pinerolese per lo svolgimento dei Campionati del mondo di sci alpino**  
(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame congiunto, sospeso nella seduta di ieri.

Interviene il sottosegretario TESTA, il quale, nel preannunciare la presentazione di taluni nuovi emendamenti e subemendamenti del Governo, precisa che, per quanto concerne le opere viarie relative ai campionati mondiali di sci, è intenzione dell'Esecutivo consentire l'affidamento dall'ANAS in regime di concessione degli interventi di raccordo alle autostrade, mentre le opere viarie ordinarie dovrebbero essere affidate dall'ANAS con le normali procedure di appalto.

Quindi il Presidente sospende brevemente la seduta.

*(La seduta, sospesa alle ore 15,30, viene ripresa alle ore 15,50).*

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 1 del decreto-legge.

Il senatore BONANSEA illustra gli emendamenti 1.1 e 1.2 e il senatore SCIVOLETTO riformula l'emendamento 1.1-bis nel senso di sostituire la parola «realizzabilità» con «realizzazione». Presenta altresì un emendamento di natura formale al comma 4 volto a sostituire

le parole «a degli enti competenti» con le seguenti «e degli enti competenti». L'emendamento in questione assume il numero 1.3.

Il relatore ARMANI esprime parere favorevole sugli emendamenti 1.1, 1.1-bis e 1.3 e si rimette alla Commissione sull'emendamento 1.2, mentre il sottosegretario TESTA è favorevole a tutti gli emendamenti all'articolo 1.

Con separate votazioni sono quindi approvati gli emendamenti 1.1, 1.1-bis, 1.2 e 1.3.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 16,10.*



**EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1243****Art. 1.**

*Al comma 1, le parole: «Sestriere e Alta Valle Susa» sono sostituite dalle seguenti: «Sestriere, Valle di Susa e Pinerolese».*

**1.1**

BONANSEA, GEI

*Al comma 2, lettera b), sostituire la parola: «realizzabilità» con la seguente: «ultimazione»*

**1.1-bis**

SCIVOLETTO, ANGELONI

*Al comma 4, dopo le parole «servizi pubblici essenziali» sono inserite le seguenti: «ed alle altre opere di pubblico interesse».*

**1.2**

BONANSEA, GEI

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA**  
**sul terrorismo in Italia e sulle cause**  
**della mancata individuazione dei responsabili delle stragi**

MARTEDÌ 31 GENNAIO 1995

**7ª Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
PELLEGRINO

*indi del Vice Presidente f.f.*  
GUALTIERI

*La seduta inizia alle ore 18,10.*

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**  
(A008 000, B55ª, 0003ª)

In apertura di seduta, il presidente PELLEGRINO dà conto di alcuni documenti, pervenuti dopo l'ultima seduta, che la Commissione acquisisce formalmente agli atti dell'inchiesta.

Il Presidente comunica di avere trasmesso ai Presidenti del Senato e della Camera, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge istitutiva della Commissione, la prima relazione semestrale sullo stato dei lavori.

Comunica altresì che, nella riunione odierna, l'Ufficio di Presidenza della Commissione, nella composizione allargata ai rappresentanti dei Gruppi, ha deliberato di conferire al magistrato dottor Antonio Di Pietro un incarico di collaborazione concernente il coordinamento delle attività investigative sullo stato della lotta al terrorismo in Italia, nonchè sui recenti e gravi eventi, di ancora incerta decifrazione, sui quali la Commissione ha tempestivamente portato la sua attenzione. Il dottor Di Pietro - prosegue il presidente - ha comunicato di accettare l'incarico subordinatamente alla relativa autorizzazione che il Consiglio Superiore della Magistratura auspicabilmente vorrà rilasciare.

Il presidente Pellegrino esprime viva soddisfazione per tale rapporto di collaborazione che senza dubbio arricchirà la capacità di approfondimento della Commissione stessa nella fase conclusiva e cruciale dei suoi lavori. Aggiunge infine che la disponibilità manifestata dal dottor Di Pietro - magistrato di riconosciuta competenza e di indiscusso prestigio - a porre la sua professionalità al servizio oggi del Parlamento, come in futuro dell'Amministrazione, giova indubbiamente al recupero di un senso complessivo e alto delle istituzioni.

AUDIZIONE DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA, PREFETTO ACHILLE SERRA  
(A010 000, B55\*, 0001\*)

*(Viene introdotto il prefetto Achille Serra, accompagnato dal dottor Ernesto Panvini, primo dirigente della Polizia di Stato e dalla dottoressa Maria Grazia Giommi, commissario di pubblica sicurezza).*

La Commissione procede all'audizione del prefetto Achille Serra in ordine alle vicende connesse ai delitti della banda della Uno bianca e alla recente indagine amministrativa sulla questura di Bologna.

Il prefetto SERRA risponde ai quesiti posti dal Presidente PELLEGRINO, dai senatori GUALTIERI, DE PAOLI, FABRIS, SCALONE, LISI, e dai deputati BARESI, DELLA VALLE, LA VOLPE, SCANU e DORIGO.

*(Nel corso dell'audizione hanno luogo alcuni passaggi in seduta segreta).*

Il prefetto Serra consegna alcuni documenti, che la Commissione acquisisce formalmente agli atti dell'inchiesta.

Il presidente PELLEGRINO dichiara conclusa l'audizione del prefetto Serra al quale rivolge il ringraziamento per il contributo fornito ai lavori della Commissione.

AUDIZIONE DEL DIRETTORE DEL SISDE, GENERALE GAETANO MARINO  
(A010 000, B55\*, 0001\*)

*(Viene introdotto il generale Gaetano Marino, accompagnato dal dottor Alfredo Mantici, direttore della Divisione analisti del SISDE).*

La Commissione procede all'audizione del generale Gaetano Marino sulle vicende connesse ai delitti della banda della Uno bianca.

Il generale MARINO svolge un intervento introduttivo. Risponde quindi ai quesiti posti dal presidente PELLEGRINO, dai senatori SCALONE, FABRIS, GUALTIERI, LISI, ARMANI e dai deputati DORIGO, DELLA VALLE e BARESI.

*(Nel corso della audizione hanno luogo alcuni passaggi in seduta segreta).*

Il presidente PELLEGRINO, ringraziato il generale Marino, dichiara conclusa la sua audizione.

SULL'INCARICO DI COLLABORAZIONE AL DOTTOR DI PIETRO  
(A007 000, B55\*, 0005\*)

Prende la parola il deputato LA VOLPE, il quale esprime dissenso in ordine all'incarico di collaborazione conferito al dottor Di Pietro, pa-

ventando il rischio di una inopportuna spettacolarizzazione dell'attività della Commissione; invita quindi la Presidenza della Commissione a riconsiderare, nelle sedi opportune, la decisione adottata.

Concorda il deputato MAGRONE, il quale osserva come il dottor Di Pietro, nonostante le sue indubbie capacità, non abbia maturato una specifica esperienza professionale in fatto di terrorismo e di stragi.

Il deputato DELLA VALLE ritiene l'incarico poco opportuno, anche perchè sussiste il rischio che la legittimazione morale della Commissione possa essere fatta dipendere dalla qualità dei suoi collaboratori. Anch'egli sottolinea che le peculiari competenze del dottor Di Pietro non si attagliano al campo d'azione specifico della Commissione, la quale si è già dotata di un consistente staff di magistrati e studiosi esperti nel settore del terrorismo e dello stragismo.

Il senatore LISI, aderendo alle manifestazioni di dissenso, affronta anch'egli criticamente il tema delle competenze specialistiche dei consulenti e mette in guardia dal rischio di spettacolarizzazione dell'attività della Commissione.

Il deputato BARESI ritiene invece che la soluzione adottata sia sensata e razionale soprattutto perchè devono essere chiarite numerose situazioni che, sul piano processuale, presentano ancora oscurità ed incertezze. Al riguardo sembra opportuno aprire un capitolo nuovo che vada al di là dei criteri di indagine settoriale fin qui adottati e che privilegi una visione d'insieme dei fenomeni di terrorismo e di violenza che altri giudici hanno avuto la possibilità di indagare separatamente ed analiticamente.

Il senatore GUALTIERI, esprimendo a sua volta consenso sulla decisione adottata, sottolinea che la Commissione è investita di una molteplicità di compiti rispetto ai quali vi è ampio spazio per professionalità differenti. Egli ritiene che la designazione del dottor Di Pietro concorrerà positivamente ai lavori della Commissione e che il prestigio di questa non può essere influenzato dalla personalità dei consulenti ma dall'azione e dalle decisioni che spettano ai membri della Commissione stessa.

Il deputato MAZZUCA esprime perplessità sui riflessi che il ricorso ad una personalità come quella del dottor Di Pietro può comportare sui lavori della Commissione, anche di fronte all'opinione pubblica.

Il senatore ARMANI si dichiara in disaccordo con la scelta effettuata ed afferma che la Commissione d'inchiesta non ha la necessità di introdurre fra i suoi consulenti individualità così spiccate quale quella del dottor Di Pietro.

Prende la parola il presidente PELLEGRINO per precisare che le norme della legge istitutiva e quelle del Regolamento interno prevedono con esattezza la procedura da seguire per la nomina dei consulenti e che tale procedura è stata puntualmente rispettata. La designazione del

dottor Di Pietro è stata avallata dal consenso unanime espresso dall'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente si sofferma poi sui compiti che saranno affidati al dottor Di Pietro: mentre gli altri consulenti continueranno a predisporre il lavoro preparatorio, a ciascuno di essi già assegnato, in vista della stesura, nei tempi brevi già prefissati, di una relazione conclusiva, al dottor Di Pietro spetterà il compito di coordinare, a livello operativo, l'attività di indagine che, a mente dell'articolo 8 della legge istitutiva, è attribuita agli agenti e agli ufficiali di polizia giudiziaria. Il problema è semmai quello di saper utilizzare l'opera e la capacità del dottor Di Pietro nella maniera più adeguata. A tal riguardo il Presidente ricorda che la Commissione è tenuta a riferire al Parlamento anche sullo stato attuale della lotta al terrorismo in Italia e che, in relazione a tale compito, la professionalità del dottor Di Pietro si rivela di indubbia utilità. Quanto al rischio di una spettacolarizzazione dei lavori, garanzia sufficiente appare essere il riferimento costante ai criteri di conduzione ai quali sin qui ci si è costantemente attenuti.

Il Presidente conclude facendo presente che, sulla base delle osservazioni formulate e delle precisazioni da lui stesso fornite, la designazione, ritualmente deliberata dall'Ufficio di Presidenza e comunicata, ai sensi del Regolamento, alla Commissione, si intende confermata.

*La seduta termina alle ore 23,15.*

## **SOTTOCOMMISSIONI**

### **BILANCIO (5ª)**

#### **Sottocommissione per i pareri**

MARTEDÌ 31 GENNAIO 1995

#### **37ª Seduta**

*Presidenza del Presidente della Commissione*  
**BOROLI**

*Intervengono i sottosegretari di Stato per le risorse agricole, alimentari e forestali Bianco, per l'interno Caramazza, per la sanità Condorelli, per il tesoro Pace e per la difesa Santoro.*

*La seduta inizia alle ore 15,15.*

#### **SULL'ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI E DI DOCUMENTAZIONE SULLA FINANZA PUBBLICA A CURA DEL SERVIZIO DEL BILANCIO**

Il presidente BOROLI informa che, sulla base degli indirizzi già espressi nella seconda parte del 1994 dalla Commissione bilancio (Sottocommissione per i pareri), il Servizio del bilancio continuerà a monitorare la decretazione d'urgenza che presenta rilevanti profili finanziari, soprattutto nell'ottica dello svolgimento delle linee di contenimento - razionalizzazione della finanza statale impostate con la manovra di bilancio 1995-1997; l'attenzione pertanto si soffermerà soprattutto sugli interventi nei comparti della previdenza, della sanità, del pubblico impiego e dell'organizzazione finanziaria degli enti locali territoriali. I testi sui quali il Servizio del bilancio interverrà (con Note di letture o Rapporti di verifica) saranno indicati dalla Commissione bilancio, tenendo conto anche delle indicazioni espresse dalle altre Commissioni permanenti.

Come di consueto il Servizio produrrà, sulla base di un'ampia consultazione di tutti gli Uffici coinvolti, uno studio sugli aspetti salienti della sessione di bilancio 1995-1997. Si ha motivo di ritenere che l'esperienza fatta nell'ultima «sessione», caratterizzata da una sostanziale te-

nuta dei vincoli fissati col DPEF per il triennio 1995-1997, consigli comunque di riconsiderare attentamente alcune prassi burocratico-procedurali adottate in questi ultimi anni.

Come primo esito del rinnovo dell'accordo di ricerca con l'ISPE (su un'ipotesi di riclassificazione della spesa in conto capitale presentato nel bilancio statale), il Servizio elaborerà un quadro ricognitivo dello stato degli stanziamenti di bilancio per investimenti (classificazione economica) sulla base dei risultati della sessione di bilancio 1995-1997. Sono stati inoltre programmati, per la prima metà del 1995, una serie di seminari sulle problematiche affrontate nella ricerca (analisi delle due banche-dati sulle spese in conto capitale e sugli aiuti alle imprese impiantate, rispettivamente, presso l'ISPE e presso il Servizio bilancio del Senato; indirizzi comunitari in materia di aiuti alle imprese; questioni di metodo sulla delimitazione delle spese per investimento e per lo sviluppo).

Il Servizio procederà, entro febbraio, ad una ricognizione della più recente evoluzione della normativa in materia di blocco del *turn-over*, con particolare attenzione in ordine all'attività normativa posta in essere dal Governo negli ultimi mesi.

Sempre entro febbraio, verrà presentata una nuova documentazione sulla situazione del sistema pensionistico, con particolare attenzione agli andamenti delle previsioni demografiche per i prossimi decenni.

Su richiesta della Commissione pubblica istruzione, il Servizio esaminerà nelle prossime settimane gli aspetti finanziari dello stralcio dal Piano di sviluppo dell'università (1994-1996), trasmesso per il parere alle Camere.

Prende atto la Sottocommissione.

**(1247) Emendamenti al disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1994, n. 691, recante misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994**

(Parere alla 13ª Commissione: esame e rinvio)

Riferisce il senatore CURTO, ricordando che sul testo, nonché sui relativi emendamenti è stato già espresso parere. Ora sono stati trasmessi ulteriori emendamenti, in parte riformulati per tener conto delle indicazioni del parere. Si deve peraltro osservare che gli emendamenti 2.3, 2.15 e 3.0.1 costituiscono la riproposizione di corrispondenti emendamenti sui quali la Sottocommissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. In assenza di elementi di novità non vi sono pertanto motivi per esprimere parere diverso.

Va inoltre segnalata – negli emendamenti volti a introdurre commi o articoli aggiuntivi – la mancata formulazione dell'apposita clausola di copertura e di quantificazione formale degli oneri, non essendo sufficiente l'indicazione delle variazioni compensative da cui la copertura stessa deriva.

Comportano problemi di copertura finanziaria in quanto produttivi di oneri non quantificati e non coperti gli emendamenti 3.0.2 e 12.0.4. Per quanto concerne gli emendamenti 1.12 e 1.10, essi implicano

oneri finanziari a carattere pluriennale, a fronte dei quali sono indicati mezzi di copertura esclusivamente per il 1995.

Vanno poi segnalati in particolare gli emendamenti 2.0.5, 2.0.7 e 4.10, i quali comportano oneri sulla cui quantificazione è necessario acquisire il parere del Governo.

Sull'emendamento 2.18 il nulla osta può esservi a condizione che nel comma 6 dell'articolo 2, la cifra «30 miliardi» sia sostituita dalla seguente «33 miliardi» e la cifra «40 miliardi» sia sostituita dalla seguente «43 miliardi».

Sugli emendamenti 1.13 e 1.14, che individuano la copertura di maggiori oneri nell'utilizzazione di parte del gettito corrispondente all'8 per mille dell'IRPEF, è indispensabile acquisire il parere del Governo: rimane che la copertura sarebbe in questo caso a carico di capitolo ordinario.

Relativamente all'emendamento 6.2, il nulla osta può essere espresso unicamente nel presupposto che l'utilizzazione dei residui avviene per esigenze connesse ai medesimi interventi alluvionali, in mancanza di che si configurerebbe una sorta di delega al Governo a spostare risorse da capitoli di bilancio ad altri, senza la preventiva autorizzazione del Parlamento.

In merito infine all'emendamento 7.7, si deve segnalare che, a fronte di una spesa destinata a incidere unicamente sull'esercizio 1996, si prevede una copertura anche per gli esercizi successivi: la copertura andrebbe quindi limitata all'esercizio 1996.

L'emendamento governativo 7.6 risulta formalmente non presentato, in quanto privo della necessaria relazione tecnica.

Comunque, ad eccezione degli emendamenti all'articolo 9, per tutti gli altri, che presentano elementi di copertura finanziaria, ancorchè con le perplessità suindicate, esiste l'esigenza preliminare che il Governo provveda ad una sia pur indicativa quantificazione dell'entità dei relativi oneri. Ciò allo scopo di poter valutare la congruità delle coperture previste.

Il sottosegretario PACE conferma il parere contrario sugli emendamenti 2.3, 2.15 e 3.0.1, in quanto comportanti nuove o maggiori spese a fronte delle quali non è indicata la quantificazione, nè la copertura.

Interviene il senatore MATTEJA, il quale chiarisce che in particolare l'emendamento 2.15 non prevede oneri ulteriori rispetto agli stanziamenti originari previsti nel testo del provvedimento.

Sull'emendamento 3.0.2, il sottosegretario PACE si rimette alle valutazioni del ministero dell'interno e il sottosegretario CARAMAZZA esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Il sottosegretario PACE esprime quindi parere contrario sull'emendamento 12.0.4, in quanto esso comporta minori entrate e maggiori oneri non quantificati. Assicura peraltro la propria disponibilità a concordare con i proponenti, d'intesa con il ministero delle finanze, una riformulazione dell'emendamento in termini corretti sotto il profilo della quantificazione e della copertura finanziaria, ai fini di una sua eventuale riproposizione in Assemblea.



Sull'emendamento 1.12 il sottosegretario Pace esprime parere contrario, non essendo correttamente quantificata la maggiore spesa.

Interviene il senatore MORANDO, il quale sottolinea l'importanza dell'emendamento in esame, tendente a introdurre una forma di intervento in conto capitale a favore delle piccole e medie imprese, le quali altrimenti si vedrebbero penalizzate in confronto ai privati e alle imprese pubbliche, che già risultano destinatari di particolari interventi risarcitori.

Il senatore CHERCHI, rilevando che le obiezioni del relatore in merito all'emendamento in esame vertevano sul carattere pluriennale degli oneri finanziari ad esso associati, a fronte dei quali la copertura risulta limitata al primo anno, sottolinea che tali obiezioni potrebbero essere superate limitando la portata di tali oneri esclusivamente al primo anno.

Si associa a tali considerazioni il senatore MORANDO, ribadendo che per i presentatori dell'emendamento l'onere è limitato al 1995. Precisa inoltre che la quantificazione degli oneri finanziari di tutti gli emendamenti formulati si fonda sulle valutazioni tecniche che hanno fissato l'ammontare complessivo dei danni da risarcire. Poichè l'entità globale dei danni accertati risulta inferiore al totale delle somme stanziare dal Governo a copertura del provvedimento in esame e poichè il risarcimento non copre mai la totalità dei danni liquidati, ma interessa esclusivamente una frazione di essi, ne risulta l'assenza di problemi di copertura.

Il sottosegretario PACE ribadisce la contrarietà del Governo sull'emendamento in esame, alla stregua dei profili tecnici sopra richiamati.

Sull'emendamento 1.10 il sottosegretario PACE rappresenta la contrarietà del ministero delle finanze agli aggravii dell'IRPEF proposti a copertura, motivata da generali considerazioni attinenti alla politica economica e finanziaria del Governo. Per quanto di competenza del Tesoro, la quantificazione degli oneri indicata dai proponenti è dubbia e la prevista riduzione degli interventi di cui all'articolo 8, comma 1, si risolve in una illogica equiparazione, nell'ambito dei beneficiari, tra soggetti comuni e soggetti pubblici, i quali infatti sono comunque tenuti all'erogazione di servizi pubblici, a fronte dei quali non appare possibile ridurre il livello delle provvidenze previste dal provvedimento in esame, onde incrementare le agevolazioni concesse ad altri soggetti.

Il senatore MORANDO dà conto delle motivazioni per cui la copertura dei maggiori oneri è stata individuata in una addizionale sull'IRPEF, chiarendo che sono stati ritenuti insostenibili sotto il profilo economico-finanziario gli effetti di un'eventuale addizionale sull'IRPEG. Ribadisce inoltre che il conferimento di diritti soggettivi ai soggetti danneggiati, operato con il provvedimento in esame, non può comunque dar luogo a problemi di copertura finanziaria, essendo l'ammontare totale dei danni stimato dai competenti organi tecnici dell'amministra-

zione contenuto nell'importo totale delle somme stanziare dal Governo per far fronte agli interventi previsti. A tali considerazioni si associa il senatore ZACCAGNA.

Il sottosegretario PACE, nel ribadire la contrarietà del Governo sull'emendamento in oggetto, assicura la propria disponibilità a fornire l'appropriata consulenza su una riformulazione dell'emendamento in esame in senso cautelativo, tale da superare ogni dubbio sulla copertura finanziaria.

Il presidente BOROLI, in considerazione di concomitanti impegni di Assemblea, rinvia il seguito dell'esame.

Concorda la Sottocommissione ed il seguito dell'esame è conseguentemente rinviato.

*La seduta termina alle ore 16,15.*

## **CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**

### **AFFARI COSTITUZIONALI (1\*)**

*Mercoledì 1° febbraio 1995, ore 15,30*

*In sede referente*

**I. Esame del disegno di legge:**

- Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1994, n. 718, recante disposizioni urgenti in materia di ordinamento della Corte dei conti (1265).

**II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SPERONI. - Modificazione dell'articolo 127 della Costituzione (28).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA. - Modifica di norme costituzionali concernenti l'ordinamento della Repubblica (274).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SALVI ed altri. - Revisione della parte seconda della Costituzione (486).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SALVATO ed altri. - Revisione della parte seconda della Costituzione (597).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - GUALTIERI. - Modifica dell'articolo 77 della Costituzione (626).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SALVATO ed altri. - Modifica dell'articolo 77 della Costituzione (729).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Norme transitorie in materia di revisione costituzionale (783).
- e della petizione n. 30 ad essi attinente

*In sede consultiva*

**Esame congiunto dei disegni di legge:**

- DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE. - Norme in tema di democrazia, rappresentanza e rappresentatività sindacali (1).

- SALVATO ed altri. - Norme per l'elezione del consiglio unitario delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro (104).
  - SMURAGLIA ed altri. - Norme in materia di rappresentanze sindacali unitarie, di rappresentatività delle organizzazioni sindacali, di efficacia dei contratti collettivi di lavoro e principi in tema di democrazia industriale (328).
  - MULAS ed altri. - Modifiche alla legge 20 maggio 1970, n. 300, in materia di rappresentatività sindacale (765).
  - MARCHINI ed altri. - Modifiche alla legge 20 maggio 1970, n. 300, in materia di diritti delle rappresentanze sindacali (847).
  - SPISANI ed altri. - Norme in materia di rappresentanze sindacali unitarie, di rappresentatività sindacale e di efficacia della contrattazione aziendale (909).
  - SALVATO. - Nuove norme in materia di organizzazione e di attività sindacale (1073).
- 

## **DIFESA (4°)**

*Mercoledì 1° febbraio 1995, ore 9 e 14,30*

*In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 17 gennaio 1995, n. 11, recante disposizioni urgenti relative allo svolgimento della missione in Somalia (1299).

*Procedure informative*

Seguito dell'indagine conoscitiva sui problemi del settore della difesa con particolare riferimento alla definizione del nuovo modello di difesa: comunicazioni del Presidente.

---

## **FINANZE E TESORO (6°)**

*Mercoledì 1° febbraio 1995, ore 16*

*In sede referente*

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 13 gennaio 1995, n. 8, recante disposizioni fiscali urgenti in materia di potenziamento degli organici,

controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione (1297).

---

## **ISTRUZIONE (7ª)**

*Mercoledì 1º febbraio 1995, ore 16,15*

*In sede referente*

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 22 dicembre 1994, n. 697, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università (1263).
- 

## **LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)**

*Mercoledì 1º febbraio 1995, ore 15*

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1994, n. 690, recante interventi urgenti per lo svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino e dei Giochi del Mediterraneo di Bari (1243).
- BONANSEA. - Interventi nelle zone del Sestriere, della Valle Susa e del Pinerolese per lo svolgimento dei Campionati del mondo di sci alpino (1284).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 15 dicembre 1994, n. 684, recante differimento di termini per i versamenti relativi alla sanatoria degli abusi edilizi e disposizioni per la funzionalità del Consorzio del canale navigabile Milano-Cremona-Po, nonché per la manutenzione stradale del settore appenninico (1225).
-

**INDUSTRIA (10<sup>a</sup>)**

*Mercoledì 1° febbraio 1995, ore 15,30*

*In sede consultiva*

Esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 7 gennaio 1995, n. 3, recante disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o di consumo in un processo produttivo o in un processo di combustione, nonché in materia di smaltimento dei rifiuti (1271).
- Conversione in legge del decreto-legge 13 gennaio 1995, n. 8, recante disposizioni fiscali urgenti in materia di potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione (1297).

*In sede consultiva su atti del Governo*

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:

- Proposta di nomina dell'Amministratore unico dell'Agenzia spaziale italiana.

---

**LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11<sup>a</sup>)**

*Mercoledì 1° febbraio 1995, ore 15,30*

*Comunicazioni del Governo*

Comunicazioni del Ministro del lavoro e della previdenza sociale sul programma del Governo nelle materie di competenza della Commissione.

*In sede consultiva su atti del Governo*

Seguito dell'esame del seguente atto:

- Schema di decreto legislativo di attuazione delle direttive EURATOM nn. 80/836, 84/467, 84/466, 89/618, 90/641, 92/3 in materia di tutela della popolazione e dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

*In sede referente*

## I. Esame dei disegni di legge:

- SALVATO ed altri. - Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, in materia di requisiti di contribuzione e di cumulo dei redditi a fini previdenziali (131).
- MULAS. - Norme per garantire il diritto al lavoro dei disabili (1129).
- PREIONI. - Modifiche alla legge 20 settembre 1980, n. 576, in materia di previdenza forense e di iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli avvocati e procuratori e integrazione alla legge 11 febbraio 1992, n. 141 (1030).
- DE LUCA ed altri. - Organizzazione dell'orario di lavoro (1251).

## II. Coordinamento, ai sensi dell'articolo 103 del Regolamento, del seguente disegno di legge:

- DANIELE GALDI ed altri. - Nuove norme in materia di integrazione al trattamento minimo (562).

## III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme in materia di contratti a termine e di lavoro a tempo parziale in agricoltura (989).
- FERRARI Francesco e CAMO. - Modifiche alle norme sull'assunzione e sull'accertamento dei lavoratori agricoli (42).

## IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SALVATO ed altri. - Fondo per la formazione, il lavoro e il risanamento ambientale (98).
- MANIERI ed altri. - Istituzione del reddito minimo garantito a favore di giovani disoccupati per la formazione e il lavoro (56).

## V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE. - Norme in tema di democrazia, rappresentanza e rappresentatività sindacali (1).
- SALVATO ed altri. - Norme per l'elezione del consiglio unitario delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro (104).
- SMURAGLIA ed altri. - Norme in materia di rappresentanze sindacali unitarie, di rappresentatività delle organizzazioni sindacali, di efficacia dei contratti collettivi di lavoro e principi in tema di democrazia industriale (328).
- MULAS ed altri. - Modifiche alla legge 20 maggio 1970, n. 300, in materia di rappresentatività sindacale (765).
- MARCHINI ed altri. - Modifiche alla legge 20 maggio 1970, n. 300, in materia di diritti delle rappresentanze sindacali (847).

- SPISANI ed altri. - Norme in materia di rappresentanze sindacali unitarie, di rappresentatività sindacale e di efficacia della contrattazione aziendale (909).
  - SALVATO. - Nuove norme in materia di organizzazione e di attività sindacale (1073).
- 

## **IGIENE E SANITÀ (12°)**

*Mercoledì 1° febbraio 1995, ore 16*

*In sede referente*

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1994, n. 722, recante disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità (1267)
- 

## **TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13°)**

*Mercoledì 1° febbraio 1995, ore 15*

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 19 dicembre 1994, n. 691, recante misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994 (1247).

II. Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 7 gennaio 1995, n. 3, recante disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o di consumo in un processo produttivo o in un processo di combustione, nonché in materia di smaltimento dei rifiuti (1271).
-



**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SULLE STRUTTURE SANITARIE**

*Mercoledì 1° febbraio 1995, ore 17*

Audizione del dottor Raniero Benedetto, assessore alla Sanità della regione Lazio e del dottor Giovanni Tosti Croce, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Spallanzani, Forlanini, San Camillo.

---

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni  
criminali similari**

*Mercoledì 1° febbraio 1995, ore 15,30.*

Audizione del dottor Alessandro Pansa e del dottor Luigi Savina.

Seguito della discussione sulle comunicazioni del Presidente sul caso Mandalari.

---

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata  
individuazione dei responsabili delle stragi**

*Mercoledì 1° febbraio 1995, ore 18*

Audizione del prefetto di Bologna, dottor Enzo Mosino.

Audizione del comandante della regione carabinieri dell'Emilia-Romagna, generale Mariano Cenniccola.

---

